



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 16 al 22 aprile 2024

Torino, 24 aprile 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	IlsecoloXIX.it	18/04/2024	<i>Frena mercato auto Ue, Anfia: servono incentivi, puntare su neutralita' tecnologica</i>	2
	Milanofinanza.it	18/04/2024	<i>Confindustria, ok a squadra e programma di Emanuele Orsini con l'84% delle preferenze. Tutti i nomi</i>	3
	Torinocronaca.it	18/04/2024	<i>Auto green ma il mercato e' in rosso. Perche' Stellantis e Volkswagen diventano un caso</i>	6
	Ilgiornaleditorino.it	18/04/2024	<i>Auto, Anfia: servono incentivi, Ue punti su neutralita' tecnologica</i>	9
13	Il Centro	19/04/2024	<i>Auto, battuta d'arresto in Europa</i>	10
11+13	La Repubblica - Ed. Torino	19/04/2024	<i>Clienti in fuga dai motori a gasolio (M.Sci.)</i>	11
11	La Repubblica - Ed. Torino	19/04/2024	<i>Locomotiva Torino (M.Sciullo)</i>	12
47	La Stampa - Ed. Torino	19/04/2024	<i>Marsiaj e' delegato di Confindustria "Rappresento l'aerospazio a Roma" (C.Lui.)</i>	15
	Sicurauto.it	19/04/2024	<i>Mercato auto Europa: a marzo -2,8%, positivo solo in UK</i>	16
15	Milano Finanza	20/04/2024	<i>Verso il Sustainable Future Day</i>	21
8	Torino Cronacaqui	20/04/2024	<i>L'auto elettrica a picco in Italia: -34%. E Stellantis perde oltre il 9% in Europa</i>	22
	Ilgazzettino.it	20/04/2024	<i>Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza</i>	23
	Ilmessaggero.it	20/04/2024	<i>Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza</i>	25
	Motori.ilmattino.it	20/04/2024	<i>https://motori.ilmattino.it/economia/stellantis_urso_auispichiamo_accordo_condiviso_di_alto_livello_r</i>	27
	Milanofinanza.it	22/04/2024	<i>Automotive: ridisegnare la transizione</i>	29
74/80	Trasportare Oggi in Europa	01/05/2024	<i>Da non perdere</i>	30

Frena mercato auto Ue, Anfia: servono incentivi, puntare su neutralità tecnologica

Nel primo trimestre le immatricolazioni risultano invece in rialzo del 4,9%. Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito a marzo le immatricolazioni di auto ammontano a 1.383.410 unità, il 2,8% in meno rispetto a marzo 2023. Nel primo trimestre del 2024, i volumi immatricolati raggiungono 3.395.049 unità, con una variazione positiva del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A marzo 2024, il mercato europeo dell'auto registra la prima flessione da inizio anno, seppure contenuta (-2,8%), complice la concomitanza con le Festività Pasquali che, in alcuni dei maggiori mercati, ha determinato un numero inferiore di giorni lavorativi nel mese, incidendo negativamente sulle vendite - afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. Nel terzo mese dell'anno, tra i cinque i major market (incluso UK), solo il Regno Unito mantiene una variazione positiva (+10,4%), mentre registrano una flessione la Germania (-6,2%), la Spagna (-4,7%), l'Italia (-3,7%) e la Francia (-1,5%). A marzo, la quota di penetrazione delle vetture elettriche pure (BEV), pari al 14,2%, supera nuovamente la quota delle vetture diesel (10,1%), come nel mese precedente. In Italia, invece, l'immatricolato diesel pesa per il 15,1% delle vendite nel mese, contro l'appena 3,3% delle BEV (al 2,1% a gennaio 2024 e al 3,4% a febbraio). A questo proposito, essendo stato finalmente pubblicato il decreto attuativo relativo al nuovo piano di incentivi all'acquisto di auto green (ecobonus), speriamo che la misura possa diventare al più presto operativa così da indirizzare gradualmente i consumatori verso i veicoli a basse emissioni locali. Sul fronte della transizione ecologica a livello UE, resta importante sensibilizzare i politici in corsa per le elezioni europee di giugno sulla necessità di un approccio fondato sulla neutralità tecnologica, che comprenda tutti i vettori energetici decarbonizzati, quali energia elettrica rinnovabile, e-fuels e biocarburanti. Nell'area UE+EFTA+UK, a marzo, le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa incrementano del 4,9%; in particolare, calano le auto BEV (-11%, con il 14,2% di quota), mentre si mantengono in crescita le ibride tradizionali (+15,4%, con una quota del 30,6%). Nel complesso, sono state immatricolate 720.000 vetture ibride di tutti i tipi ed elettriche, che rappresentano, insieme, il 52,1% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono il 21,4% di quota. Se consideriamo i soli 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano invece a 191.665 unità a marzo (-3%), con una quota del 13,8%. In Italia, i volumi totalizzati a marzo 2024 si attestano a 161.979 (-3,7%). Nei primi tre mesi del 2024, le immatricolazioni complessive ammontano a 450.976 unità, con un rialzo del 5,7% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2023. "Le cause della frenata del mercato dell'auto europeo a marzo (Ue+Efta+UK -2,8% a 1,38 mln di unità) di marzo vengono indicate dai principali commentatori europei nella debolezza della domanda dei privati, che appaiono fortemente penalizzati dagli aumenti di prezzi degli ultimi anni, ma anche nella frenata nelle immatricolazioni di autovetture elettriche (BEV)". Così in una nota il Centro Studi Promotor. A marzo 2024 le immatricolazioni di auto elettriche nell'area sono state infatti 196.411 contro le 220.778 di marzo 2023, con un calo dell'11% dovuto anche a contrazioni particolarmente significative in Germania (-28,9%) e in Italia (-34,4%). Resta positivo invece il bilancio del mercato nel primo trimestre: +4,9% a 3,4 milioni di auto, anche se rimane lontano dai livelli pre-Covid del 2019: -18,1%. Il mercato dell'auto elettrica (bev), prosegue Csp, appare sempre più fortemente condizionato dalla presenza e dall'entità di incentivi all'acquisto, anche se incominciano a manifestarsi perplessità a livello del pubblico sulla opportunità delle scelte politiche dell'Unione Europea e del Regno Unito sulla transizione energetica nel settore della mobilità e ciò anche perché nel resto del mondo si prevedono incentivi all'auto elettrica, ma al momento non si prevede la messa al bando dei motori a combustione interna". "Per quanto riguarda in particolare l'Italia che in marzo ha accusato un calo di immatricolazioni di auto elettriche del 34,4%, il presidente di Csp Gian Primo Quagliano sostiene che "sulla domanda sta influenzando certamente l'attesa dei nuovi incentivi ripetutamente annunciati dal Governo, ma non ancora operativi. E in ogni caso forti perplessità stanno emergendo sulla tenuta delle quotazioni delle auto elettriche usate, che non beneficiano (o non beneficiano ancora) di incentivi. A ciò si aggiunge poi ovviamente la nota circostanza che l'auto elettrica, per il suo costo elevato, senza incentivi generosi al momento non è alla portata della maggioranza degli automobilisti italiani"



↑ FTSE MIB 0,08%
↓ SPREAD 143,17
↓ DOW JONES -0,12%
↓ DAX -0,10%

Menù



Accedi

Abbonati
SPECIALE 35 ANNI

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI NEWSLETTER SFOGLIA IL GIORNALE

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Spread & tassi Market Driver

/ News / Corporate Italia / Confindustria, ok a squadra e programma di Emanuele Orsini con l'84% delle preferenze. Tutti i nomi



Il nuovo comitato di presidenza di Confindustria

CORPORATE ITALIA

Leggi dopo

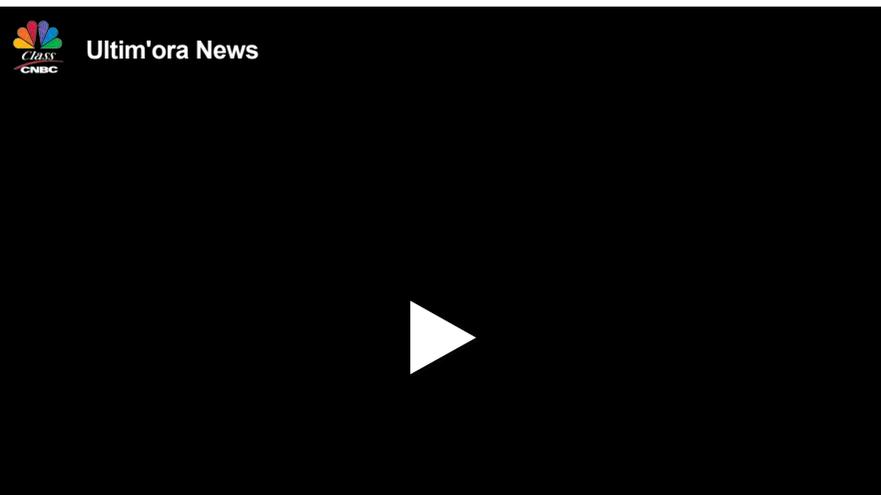
Confindustria, ok a squadra e programma di Emanuele Orsini con l'84% delle preferenze. Tutti i nomi

di Andrea Deugeni

tempo di lettura 3 min

Il consiglio generale ha approvato la squadra di presidenza per il quadriennio 2024-2028 con l'84% delle preferenze. Maurizio Tarquini nuovo direttore generale. Al vertice come special advisor anche l'ex candidato Antonio Gozzi | [La mappa degli affari di Emanuele Orsini](#)

Ultim'ora News



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le più lette degli ultimi sette giorni

Btp Valore, perché comprarlo: le differenze con le precedenti edizioni del bond dedicato ai risparmiatori

Vaccini a mRNA, Moderna sospende la costruzione di un impianto di produzione in Kenya: perdite per 1 miliardo di dollari

Vaccino Covid, AstraZeneca costretta a rivelare i dati sugli effetti collaterali. La decisione di un tribunale tedesco

Borse oggi in diretta | Piazza Affari chiude in rosso (-1,6%). Pesanti Stellantis, Prysmian e Fineco

Banca Sella e Hype, le scuse del ceo della jv Giuseppe Virgone. Ecco perché i sistemi della banca non hanno più funzionato

Dieci vicepresidenti elettivi e tre di diritto, come da statuto e una serie di incarichi ad personam fra deleghe ad hoc (delegato del presidente) e special advisory. Disco verde del consiglio generale di Confindustria alla squadra di **Emanuele Orsini** che succederà operativamente a **Carlo Bonomi** a fine maggio con l'assemblea privata di Viale dell'Astronomia. Programma e team sono stati approvati con l'84% delle preferenze: su 132 membri presenti 110 hanno votato a favore, i contrari sono stati 9 e 13 le schede bianche.

Come anticipato da milanofinanza.it sono stati eletti vicepresidenti **Francesco De Santis**, che continuerà il lavoro su ricerca e sviluppo (carica che ricopriva anche nella squadra di Bonomi); **Maurizio Marchesini** che, dopo aver seguito le filiere e le medie Imprese, avrà la delega su lavoro e relazioni industriali e **Stefan Pan**, che proseguirà il lavoro svolto in Europa negli scorsi quattro anni in veste di delegato del presidente, con la vice presidenza per l'Ue e il rapporto con le Confindustrie europee.

- *Leggi anche: [Confindustria, Lara Ponti, Lucia Aleotti e Barbara Cimmino in squadra. Ecco il team di vicepresidenti di Emanuele Orsini](#)*

Gli altri componenti elettivi della squadra di presidenza sono: **Lucia Aleotti**, a cui andrà la vice presidenza per il Centro Studi, snodo cruciale nella definizione delle strategie di politica economica; **Angelo Camilli**, a cui Orsini passerà il testimone su Credito, Finanza e Fisco; **Barbara Cimmino** che seguirà l'export e l'attrazione degli investimenti. A **Vincenzo Marinese** sarà affidata la responsabilità dell'organizzazione e dei rapporti con i territori e le categorie, mentre **Natale Mazzuca** avrà la delega alle politiche strategiche e allo sviluppo del Mezzogiorno. A **Marco Nocivelli** verrà attribuita la nuova delega sulle politiche industriali e made in Italy, mentre **Lara Ponti** si occuperà di transizione ambientale e obiettivi Esg.

Completeranno la squadra di presidenza i tre vice presidenti di diritto, **Giovanni Baroni**, presidente della Piccola Industria, **Riccardo Di Stefano**, presidente dei Giovani Imprenditori (under 40) e **Annalisa Sassi**, presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali.

I nomi usciti dalla rosa in zona Cesarini

In vista dell'appuntamento odierno, Orsini ha lavorato fino a tarda serata per la composizione della squadra che per cui fino alle ultime ore circolavano anche altri nomi come quello del presidente di Confindustria Veneto **Enrico Carraro**, dell'ex presidente degli industriali di Udine **Anna Mareschi Danieli** e della vicepresidente dell'Unione Industriali di Brescia **Paola Artioli**. I complessi equilibri e le molte esigenze personali dei candidati contattati da Orsini hanno portato poi alla composizione finale di oggi.

Langella verso altri incarichi

Sempre come anticipato da questo giornale, da Unindustria, la confederazione di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo grande elettrice di Orsini, oltre a Camilli arriverà anche il neo direttore generale **Maurizio Tarquini** che sostituirà l'ambasciatore **Raffaele**

LifeStyle

Langella e che secondo alcune indiscrezioni dovrebbe andare ricoprire la sede in Canada.

Orsini: per la mia squadra, dialogo, unità, identità

«Abbiamo cercato di ricomporre tutte le anime di Confindustria in un modo libero, cercando le competenze», spiega Orsini. «Abbiamo cercato, come abbiamo dichiarato nella presentazione del programma, di usare tre parole chiave che era quella del dialogo, unità e identità. Ho ascoltato 186 persone – aggiunge – per la formalizzazione della squadra, in modo autonomo e quindi siamo riusciti a costruire una squadra per competenze ma, soprattutto, una squadra che sia vicino al mondo associativo, che sappia lavorare insieme perché oggi abbiamo bisogno di lavorare: questa era la priorità».

Garrone: con la squadra Orsini profondo rinnovamento

«Orsini ha presentato una squadra di ampia rappresentanza, libero da ogni condizionamento e indice di un profondo rinnovamento, come mi ero augurato facendo un passo indietro dalla competizione alla presidenza», è il commento soddisfatto del patron di [Erg](#) **Edoardo Garrone** che [il 4 aprile si era ritirato dalla corsa alla presidenza di Confindustria](#), per consentire a Orsini di essere candidato unico e di scegliersi la squadra di vicepresidenti libero da condizionamenti.

Gay: con Ponti e Marsiaj in squadra Orsini due deleghe strategiche al Piemonte

«Il largo consenso raccolto con la votazione di oggi - prosegue Garrone - sottolinea la volontà degli imprenditori che Confindustria proceda in questa direzione. Formulo ad Emanuele e al suo team i miei migliori auguri per un lavoro proficuo, per il bene delle nostre imprese e per il Paese». Orsini ha poi conferito alcune deleghe ad hoc come alla space economy al presidente dell'Unione Industriali Torino **Giorgio Marsiaj** (a cui inizialmente doveva andare quella sull'automotive e smart mobility ma saltata, pare, per l'opposizione dell'Anfia e e alcune special advisory che riferiranno direttamente al presidente come quella sul lifescience in capo al patron di Techint e dell'Humanitas **Gianfelice Rocca** e all'autonomia strategica europea, del piano Mattei e della competitività all'ex candidato **Antonio Gozzi**.

«Siamo orgogliosi di poter contribuire alla nuova squadra di presidenza con due componenti di altissimo profilo e competenza e su temi strategici per il nostro paese e per il nostro territorio», spiega il presidente di Confindustria Piemonte, **Marco Gay**, commentando il fatto che nella squadra di Orsini, ci saranno "due deleghe strategiche" al Piemonte riferendosi a Ponti, vicepresidente dell'omonimo gruppo dell'aceto e a **Marsiaj**. (riproduzione riservata)

Orario di pubblicazione: 18/04/2024 13:49

Ultimo aggiornamento: 18/04/2024 14:26

Barolo, neanche Giacosa si salva

Le bottiglie in formato magnum della Riserva de Le Rocche sono calate del 16,3%. I jeroboom...

La riscoperta di Françoise Gilot

A Parigi nell'asta di arte impressionista e moderna del 9 aprile Christie's ha registrato il...

Dalla dieta agli antidiabetici, le nuove armi contro il Parkinson

Somministrazione subcutanea continua di levodopa, utilizzo innovativo di farmaci antidiabetici...

Range Rover Sport, arriva il pacchetto Stealth satinato

Si tratta di una protezione antigraffio: in caso di abrasioni o danni, la pellicola può essere...

Kia Sorento, con il restyling rinasce giovane

Si possono avere 7 posti su tre file, l'ultima delle quali scompare nel bagagliaio |

Arrivano i green jobs per cinema e teatri italiani. Che cosa sapere per iscriversi

Aperte le selezioni dell'Osservatorio Spettacolo e Ambiente fino al 30 aprile 2024 per corsi...



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

LA CASA CAPOVOLTA@45°



TORINOCRONACA

L'EDITORIALE
IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTI

EDIZIONE
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA CRONACA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

Punta alla ricerca. Contro il cancro sostieni Candiolo. 5X1000



TORINO CRONACA > TORINO

IMMATRICOLAZIONI IN EUROPA

Auto green ma il mercato è in rosso. Perché Stellantis e Volkswagen diventano un caso

Crescono solo cinesi e giapponesi. In Italia (senza incentivi) l'elettrico crolla: -34%

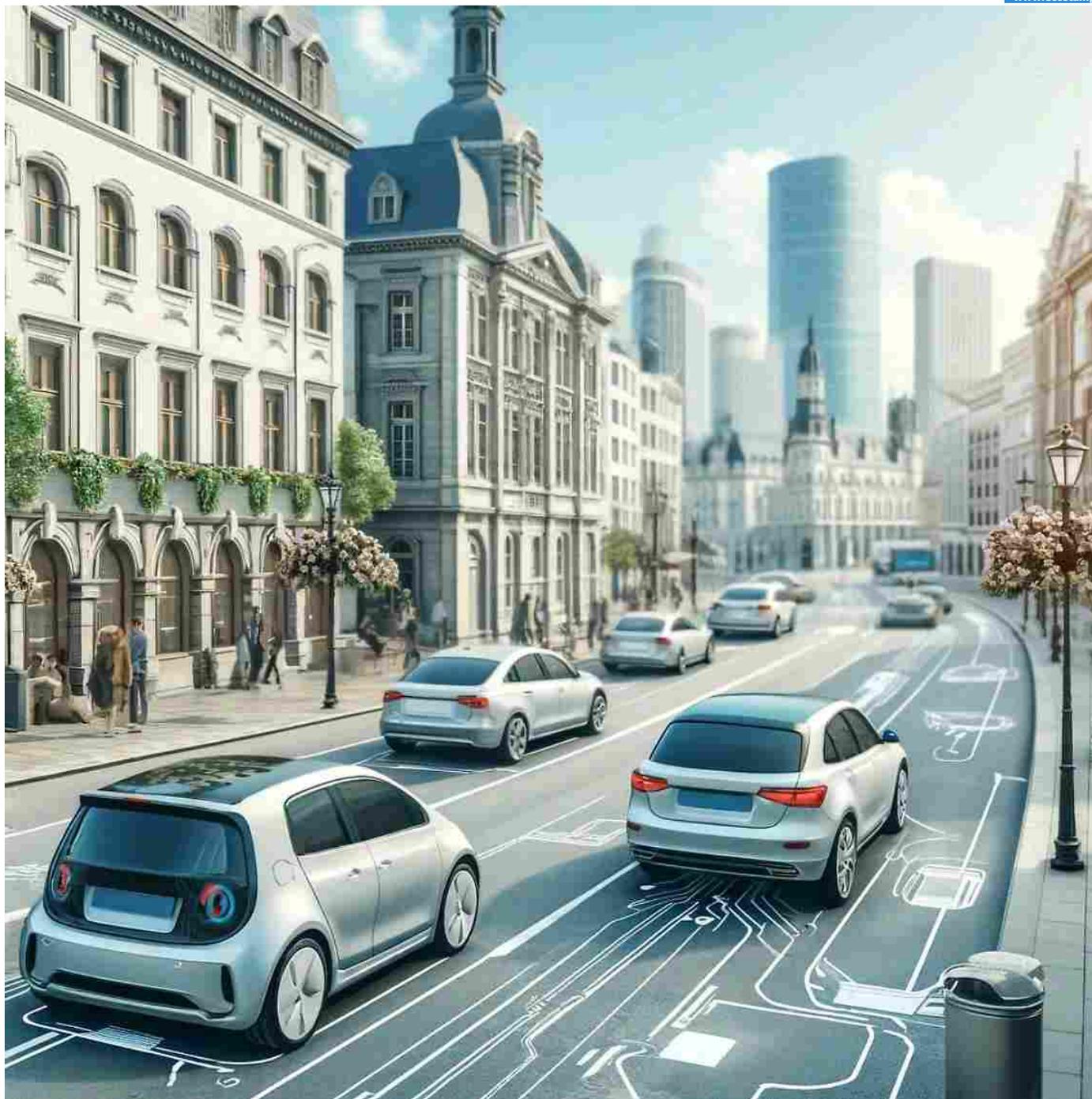


ANDREA MONTICONE
andrea.monticone@cronacaqui.it

18 APRILE 2024 - 11:20



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nel primo trimestre del 2024, il panorama automobilistico europeo mostra segnali contrastanti: un incremento generale delle immatricolazioni, ma con una performance preoccupante per alcuni grandi del settore, come Stellantis e Volkswagen. Soprattutto per quanto riguarda **le vetture full electric (in Italia addirittura -34%)**. Esaminiamo i dettagli dietro questi numeri e cosa potrebbero significare per il futuro dell'industria dell'automotive.

Il mercato in generale

Secondo l'Accea, l'associazione dei costruttori europei, **le immatricolazioni di auto nuove in Europa hanno visto un calo del 2,8% a marzo 2024** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un totale di 1.383.410 veicoli immatricolati. Nonostante

questo, il complessivo primo trimestre del 2024 si chiude in positivo (+4,4%), grazie a un buon inizio d'anno, che **sfruttava ancora l'effetto degli incentivi** dei singoli costruttori nell'anno precedente.

Focus su Stellantis

Particolarmente colpito è stato il gruppo **Stellantis**, che ha registrato un **calo dell'8,7%** nelle immatricolazioni rispetto a marzo 2023, con una quota di mercato scesa al 16,5% dal 17,6%. Questa contrazione si inserisce in un contesto più ampio di ristrutturazione del mercato, in linea con la politica UE che vieterà la fabbricazione dei motori termici entro il 2035. E il Gruppo, come è noto, ha una situazione contrastante per cui, nel 2023, ha detto di aver registrato un aumento di produzione attorno al 9% ma al momento **uno stabilimento storico come Mirafiori è praticamente fermo**, con produzione più che dimezzata.

Il confronto con Volkswagen

Allo stesso tempo, il gruppo **Volkswagen** ha visto a sua volta una riduzione della propria quota di mercato, che è scesa di 0,8 punti percentuali, attestandosi al 24,9%. Questo dato è significativo, considerando il dominio storico di VW nel mercato europeo. In compenso, vanno registrati i progressi di **Volvo (che è di proprietà della cinese Geely) con +39,4%**, **Nissan +22%** e **l'impressionante Mitsubishi con +160%**.

La crescita delle auto ibride

Nonostante il generale calo delle immatricolazioni, il settore delle auto elettriche e ibride mostra segni di crescita. **Le auto ibride, in particolare, hanno visto un aumento del loro mercato dal 24,4%** al 29% rispetto a marzo 2023, dimostrando una crescente preferenza per opzioni più sostenibili anche economicamente, essendo il loro prezzo più abbordabile di quello delle full electric.

La situazione in Italia

In Italia, stando ai dati dell'Anfia, **le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) calano del 28,6%** nel mese (quota di mercato: 6,8%) e del 21,5% nel cumulato (quota: 6,2%) per l'effetto attesa di nuovi incentivi. Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 3,3% e **calano del 34,4%** nel mese. In flessione anche le ibride plug-in: -22,1%, con il 3,5% di quota del mercato del mese. Anche nel cumulato le BEV e le PHEV risultano entrambe in flessione, rispettivamente -18,5% (quota: 3%) e -24% (quota: 3,2%).

TAG **IMMATRICOLAZIONI MARZO 2024**, **ANFIA**, **ACEA**, **STELLANTIS**, **MIRAFIORI**, **VOLKSWAGEN**, **INCENTIVI AUTO**, **ANFIA**, **NISSAN**, **VOLVO**, **GEELY**, **AUTO CINESI**, **DIRETTIVA FIT35**, **AUTO ELETTRICHE**, **FIAT**

COMMENTI

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!



Buongiorno Torino!

La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!

NO GRAZIE

/ I più letti



LA SENTENZA

Reddito di cittadinanza a stranieri mai visti in Italia: nei guai la titolare del Caf e suo marito



BOTTA & RISPOSTA

Gli Elkann e l'accusa a sorpresa ai pm: «Dovevate indagarci prima». Ma il giudice...



L'INCHIESTA

Residente in Svizzera ma curata in Italia: così Marella Agnelli inguaia i fratelli Elkann



AUTOMOTIVE

Ecco il nuovo produttore cinese per l'Italia: tre modelli da giugno (e a Stellantis è già costato 900 milioni)



/ In primo piano



Risse in strada, vetri rotti e spaccio: «Aiutateci, non ne possiamo più»



Una domenica con gli Scout di Avigliana: è la festa dei loro 40 anni

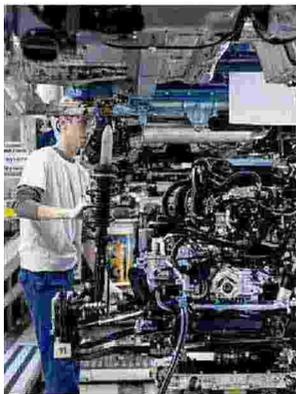
Auto, Anfia: servono incentivi, Ue punti su neutralita' tecnologica

Milano, 18 apr. (askanews) A marzo, il mercato europeo dell'auto registra la prima flessione da inizio anno, seppure contenuta (-2,8%), complice la concomitanza con le Festività Pasquali che, in alcuni dei maggiori mercati, ha determinato un numero inferiore di giorni lavorativi nel mese, incidendo negativamente sulle vendite. Così Roberto Vavassori, presidente di Anfia. Nel terzo mese dell'anno, tra i cinque i major market (incluso UK), solo il Regno Unito mantiene una variazione positiva (+10,4%), mentre registrano una flessione la Germania (-6,2%), la Spagna (-4,7%), l'Italia (-3,7%) e la Francia (-1,5%). A marzo, la quota di penetrazione delle vetture elettriche pure (Bev), pari al 14,2%, supera nuovamente la quota delle vetture diesel (10,1%), come nel mese precedente. In Italia, invece, l'immatricolato diesel pesa per il 15,1% delle vendite nel mese, contro l'appena 3,3% delle Bev (al 2,1% a gennaio 2024 e al 3,4% a febbraio). A questo proposito, essendo stato finalmente pubblicato il decreto attuativo relativo al nuovo piano di incentivi all'acquisto di auto green (ecobonus), speriamo che la misura possa diventare al più presto operativa così da indirizzare gradualmente i consumatori verso i veicoli a basse emissioni locali, afferma Vavassori. Sul fronte della transizione ecologica a livello UE, resta importante sensibilizzare i politici in corsa per le elezioni europee di giugno sulla necessità di un approccio fondato sulla neutralità tecnologica, che comprenda tutti i vettori energetici decarbonizzati, quali energia elettrica rinnovabile, e-fuels e biocarburanti, conclude il presidente di Anfia.



Auto, battuta d'arresto in Europa

A marzo immatricolazioni a -2,8%, male Stellantis. Elettriche in calo dell'11%



Una fabbrica automobilistica

di **Amalia Angotti**

► TORINO

Prima battuta d'arresto del 2024 per il mercato dell'auto in Europa. Il mese di marzo - secondo i dati dell'Accea, l'associazione dei costruttori europei - si chiude con immatricolazioni in calo del 2,8% nell'area allargata Ue, Efta e Regno Unito a quota 1.383.410, un livello inferiore del 21,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, prima del Covid.

Pesa anche «la concomitanza con le festività pasquali che, in alcuni dei maggiori mercati, ha determinato un numero inferior-

re di giorni lavorativi nel mese, incidendo negativamente sulle vendite» mette in evidenza Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. La ripresa del mercato iniziata ad agosto 2022 sembra essersi interrotta - spiega il Centro Studi Promotor - anche se il risultato dei primi tre mesi dell'anno è comunque positivo, con un aumento delle immatricolazioni del 4,9% su gennaio-marzo del 2023, mentre il calo è del 18,1% rispetto al gennaio-marzo 2019. La flessione delle vendite a marzo riguarda quattro dei cinque maggiori mercati europei: tedesco (-6,2%), spa-

gnolo (-4,7%), italiano (-3,7%) e francese (-1,5%). L'Italia a marzo scende al quarto posto per volume di immatricolazioni e nel trimestre occupa la terza posizione. Stellantis fa peggio del mercato e perde l'8,7% di volumi, ma chiude il trimestre con una crescita del 4,2% e una quota di mercato praticamente invariata al 17,6%. Tra le grandi case in calo anche Volkswagen, mentre chiude positivamente Renault. Le immatricolazioni di auto elettriche sono state 196.411, in calo dell'11% con contrazioni pesanti in Germania (-28,9%) e in Italia (-34,4%).





I motori

Clients in fuga dai motori a gasolio

● a pagina 13

In un periodo storico in cui il contributo della valle d'Aosta è ridotto al lumicino, certi paragoni tra un anno e l'altro possono suonare fuorvianti, se analizzati in termini strettamente numerici. Rimangono però delle evidenze che - sulla base dei dati del ministero dei Trasporti elaborati da Anfia - permettono di dare alcune letture all'attuale andamento del mondo del mercato automobilistico in Piemonte.

Per esempio sui "rapporti di forza" tra una tipologia e l'altra di motorizzazione: a marzo, infatti, è stata la benzina a rimanere maggiormente a galla, perdendo (su un totale macroregionale di quasi 8000 unità) appena un migliaio di immatricolazioni, passandoda 6228 a 5277. Ne ha perse decisamente di più la tipologia di automobili con motorizzazione cosiddetta "alternativa", che da 12.236 unità è scesa a 8668. Un calo che, tuttavia, la mantiene per distacco (anche piuttosto considerevole) prima nella classifica assoluta delle vetture scelte da privati, società o destinate al noleggio.

Decisamente più profondo il solco che si scava per quanto riguarda le autovetture alimentate a diesel. In questo caso, infatti, il calo ha portato dalla soglia delle seimila vetture di marzo di un anno fa (5969) alle attuali 2763. Più che dimezzate, in-

I motori più richiesti

Clients in fuga dal diesel Ancora male l'elettrico

Nei primi tre mesi dell'anno salgono le vendite delle vetture a benzina mentre scendono le ibride

somma, nell'arco di dodici mesi.

Andando ad analizzare gli andamenti all'interno del mondo delle motorizzazioni alternative, poi, emerge come il calo più robusto l'abbiano accusato le vetture della categoria ibrida, che sono scese da 8901 a 6729. Ma si è più che dimezzata anche la presenza - a dire il vero in calo già da tempo - delle vetture elettriche, che sono scese da 810 a 301. Giù anche le plug in ready, così come le auto alimentate a gpl, che scendono da 1836 a 1244. Restano curiosamente 8, proprio come un anno prima, le autovetture alimentate a metano.

Decisamente diverso, almeno in un aspetto fondamentale, l'andamento nell'arco dei tre mesi. In quest'ottica, infatti, c'è un segno di crescita in totale controtendenza rispetto alle altre voci del bilancio automobilistico. Si tratta dei mezzi a benzina, che sono saliti da 13.073 a 15.686. Non un'esplosione, ma senza dubbio un miglioramento che spicca rispetto al calo delle vetture ad alimentazione alternativa (scese da 30.742 a 25.649) e soprattutto rispetto ai mezzi alimentati a diesel, che sono prossimi al dimezzamento. In questo caso, infatti, le immatricolazioni sono scese da poco più di 14mila a 7920. - **m.sci.**

I numeri

2.763

Le auto a gasolio

Sono quelle immatricolate a marzo in Piemonte e Valle d'Aosta. Nello stesso mese del 2023 erano 5.969

8

Il flop del metano

Ormai le vetture alimentate a metano sono pressoché estinte: le 8 auto immatricolate a marzo sono un record dopo mesi di numeri ancora più bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





IL MERCATO

Locomotiva Torino

Le immatricolazioni registrate nel capoluogo trainano l'intera regione
Ferne o in calo le altre province. Bene le auto aziendali, frenano le famiglie

di Massimiliano Sciuolo alle pagine 12 e 13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Torino Auto

Locomotiva Torino

CHIAMA VALORE PER IL MARCHIO AUTOMOTIVE

Il logo del marchio Toyota è stato scelto per il nuovo marchio Toyota. Il marchio Toyota è stato scelto per il nuovo marchio Toyota. Il marchio Toyota è stato scelto per il nuovo marchio Toyota.

Torino raddoppia le immatricolazioni e traina il Piemonte

Il mercato delle auto in Piemonte è in forte crescita, con un aumento del 15% rispetto al periodo precedente. Torino è la provincia che ha registrato il maggior aumento di immatricolazioni.

5m **17.900**

Autostandar

Guida con te dal 1976

APERTI 7 GIORNI SU 7

Clienti in fuga dal diesel Ancora male l'elettrico

Il mercato delle auto in Piemonte è in forte crescita, con un aumento del 15% rispetto al periodo precedente. Torino è la provincia che ha registrato il maggior aumento di immatricolazioni.

LA NUOVA GENERAZIONE AL LAVORO

FIAT

torino auto

www.torinoauto.it



Torino raddoppia le immatricolazioni e traina il Piemonte

Il capoluogo cresce a ritmo sostenuto, ferme o in calo le altre province
Gli affari spinti soprattutto dagli acquisti da parte di società. Famiglie giù

di Massimiliano Sciullo

Il Piemonte va più veloce, Torino e provincia quasi raddoppiano, ma nell'ipotetico tandem tra la regione sabauda e la valle d'Aosta c'è uno dei due atleti che ha quasi smesso di pedalare, facendo mandare pressoché del tutto il proprio apporto. Lo testimoniano i dati elaborati da Anfia sulla base di quanto diffuso dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Scorrendo le cifre, infatti, emerge chiaramente come durante il mese di marzo di quest'anno le immatricolazioni su territorio piemontese siano aumentate in maniera anche robusta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il totale è salito da 11.171 vetture a 16.290. Più curioso, però, l'effetto distribuito sulle singole province della regione: risulta infatti che soltanto la zona del capoluogo e del suo territorio di riferimento sono stati in grado di fornire un contributo decisivo a questo miglioramento, mentre molte delle altre aree hanno mostrato situazioni statiche, se non addirittura di diminuzione.

Torino e provincia, infatti, sono passati dalle 6293 immatricolazioni del marzo 2023 alle attuali 11.613 immmissioni su strada. Si tratta quasi di un raddoppio nell'arco di soli dodici mesi. Ma lo stesso impulso non si può riscontrare se si prendono in analisi i risultati delle altre province. Soltanto quella di Novara, infatti, mostra segni di aumento (anche se minimi) passando da 855 a 954 vetture. Leggermente in crescita anche Vercelli, che da 331 arriva a 381, ma che in valore assoluto incide decisamente poco sul totale regionale. E segni di leggera crescita li mostrano anche i territori del Verbano Cusio Ossola (da 313 a 324) e di Asti, che da 422 arriva a 429. Poco

o quasi nulla. Mentre altre province - paragonando il mese di marzo a quello dell'anno precedente - segnano addirittura dei cali: Alessandria, per esempio, scende sotto la quota delle migliaia, calando da 1030 a 935. Giù anche Cuneo, che da 1525 passa a 1264. E cala, anche se in maniera meno evidente, anche la provincia di Biella: dalle 402 immatricolazioni di marzo 2023 si è passati alle attuali 390.

Un passaggio lo merita anche Aosta, come accennato: in un anno, infatti, il crollo è stato da 13.262 vetture immatricolate a sole 418. Tanto che la somma complessiva delle due regioni messe assieme è scesa da 24.433 a 16.708.

Una situazione piuttosto sovrapponibile la si può riscontrare anche se si sposta l'arco temporale di riferimento da uno a tre mesi: il primo trimestre del 2024, infatti, vede per il Piemonte una soglia di oltre 48mila immatricolazioni. Si tratta, in dettaglio, di 48.069, mentre l'anno precedente il primo trimestre del 2023 aveva segnato 29.295 immatricolazioni. Anche in questo arco temporale, la parte del leone la recita Torino con la sua provincia: da 15.959 vetture messe su strada si è passati a 34.298. E in questo caso addirittura la matematica porta il suo conforto nel confermare che si tratta di una situazione più che raddoppiata. Meno impetuosi i miglioramenti delle altre province, anche se i segni positivi sono piuttosto diffusi: Alessandria, per esempio, sale da 2787 immatricolazioni a 2864 in tre mesi, mentre la vicina Asti sale da 1084 a 1237 dall'inizio del 2024. Situazione più statica a Biella, dove le cifre salgono da 1048 a 1097, mentre Novara mostra qualche segno di maggiore vivacità con una crescita da 2329 a 2670. Sale anche Ver-

celli, da 963 alla quadrupla cifra (1089), così come il Verbano Cusio Ossola, che passa da 825 a 914. Unica nota stonata, in questo coro piemontese, è quella legata alla provincia di Cuneo: qui si è calati, anche in maniera piuttosto robusta, da 4300 a 3900. E anche l'incidenza in termini assoluti è rilevante, sul bilancio regionale complessivo.

A marzo a trainare il mercato sono state soprattutto le società, le cui immatricolazioni sono state 4.482, quasi 500 in più di marzo 2023. In frenata i numeri degli acquirenti privati, calati nei 12 mesi da 7.446 a 6.909 vetture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

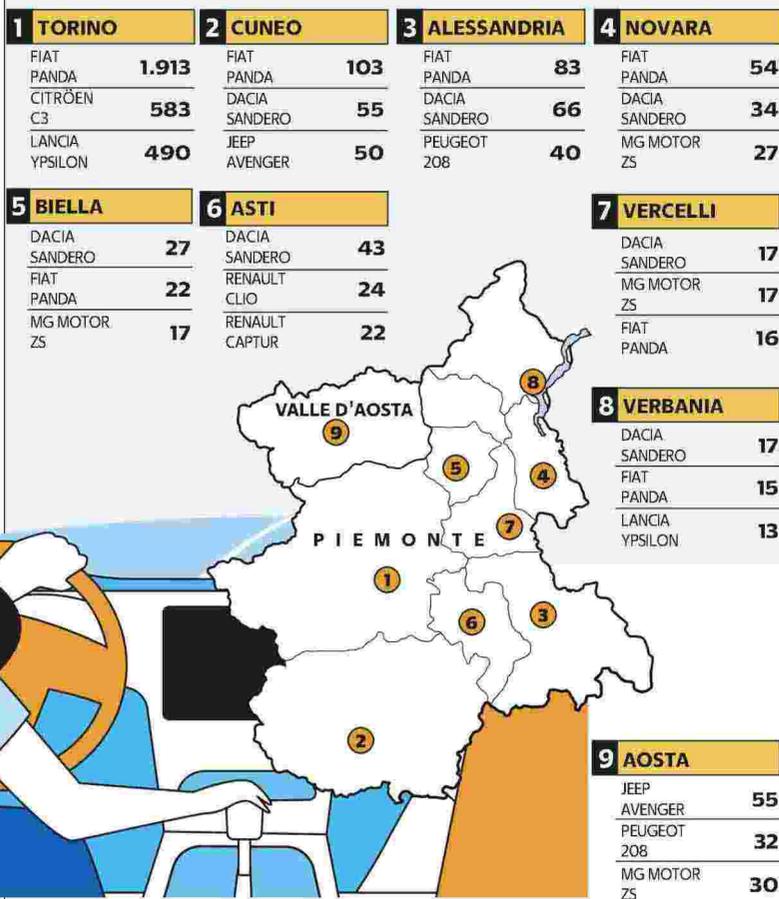
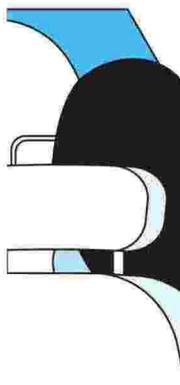
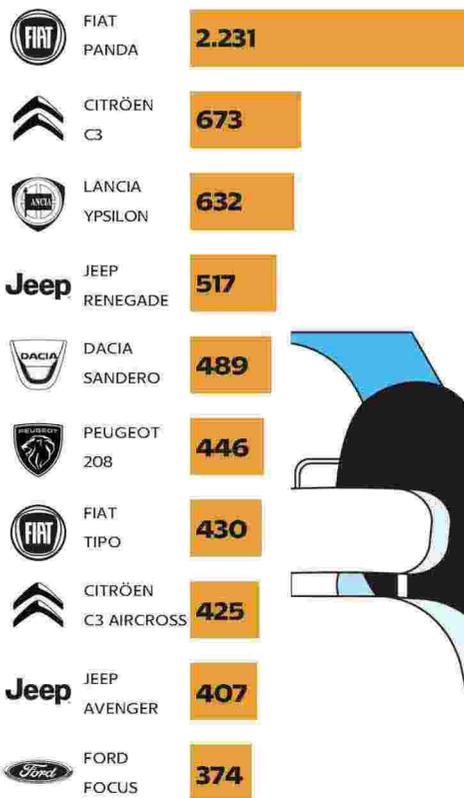


IL MERCATO DELL'AUTO A MARZO

Vetture immatricolate



LA TOP 10 IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NOVARESE LARA PONTI SARÀ VICEPRESIDENTE PER I TEMI ESG

Marsiaj è delegato di Confindustria “Rappresento l'aerospazio a Roma”

Due piemontesi nella squadra del nuovo presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. Nonostante gli industriali della nostra regione si fossero schierati con Edoardo Garrone, che poi si è ritirato, il lavoro di ricucitura ha dato i suoi frutti e questa volta, a differenza di quanto successo con Carlo Bonomi, anche l'Unione Industriali sarà rappresentata a Roma. Giorgio Marsiaj, ancora per qualche mese alla guida di via Fanti e fondatore della Sabelt, ha ottenuto una delega di spessoro, soprattutto perché collegata a una delle principali filiere del territorio. È, infatti, il delegato per la Space economy.

«Sono molto onorato per l'incarico, collegato ad una delle più importanti vocazioni di Torino, presenti e future. Il team che è stato presentato al Consiglio generale è formato da imprenditori di grande valore ed esperienza e testimonia il fatto che Confindustria riparte con spirito unitario e forte coesione», commenta Marsiaj. E aggiunge: «Sono fiducioso che, tutti assieme, potremo fare un ottimo lavoro in Italia e in Europa per raggiungere gli ambiziosi obiettivi contenuti nel programma». Tra le ipotesi circolate, anche quella che Marsiaj potesse assumere la delega all'automotive ma poi è sfumata,

sembra per posizioni differenti dell'Anfia (l'associazione dei componentisti).

La novarese Lara Ponti, vicepresidente della celebre società che produce aceto da nove generazioni, invece, sarà vicepresidente con la delega Esg e transizione ambientale. «Siamo orgogliosi di poter contribuire alla nuova squadra di presidenza con due componenti di altissimo profilo e competenza e su temi strategici per il nostro Paese e per il nostro territorio», sottolinea Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte. «Contribuiranno - aggiunge - alla governance di Confindustria dei prossimi 4

anni, un periodo decisivo per il futuro economico del Paese e della nostra industria».

Sullo sfondo resta la partita, che ormai sembra definita, per la successione di Marsiaj all'Unione Industriali di Torino a luglio (ma sarà confermata già nei primi giorni di giugno). L'unica candidatura presentata è quella proprio Gay. I saggi, che sono gli ex presidenti Dario Gallina, Licia Mattioli e Gianfranco Carbonato, inizieranno nei prossimi giorni ad ascoltare la base associativa. Gay dovrà lasciare Confindustria Piemonte: al suo posto una delle possibilità è il presidente astigiano, Andrea Amalberto. C.A. LUI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



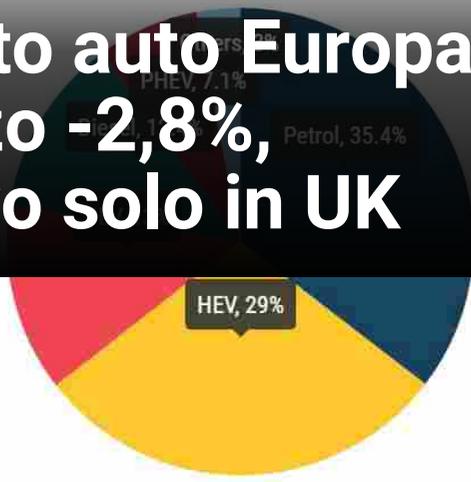
Il presidente dell'Unione Industriali, Giorgio Marsiaj



■ Petrol ■ Diesel ■ Battery electric (BEV) ■ Plug-in hybrid electric (PHEV)
■ Hybrid electric (HEV) ■ Others

% SHARE #EUROPA

Mercato auto Europa: a marzo -2,8%, positivo solo in UK



Created with LocalFocus

Source: ACEA

Novità del mercato: tutte le notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A marzo il mercato auto frena in Europa, ma solo in 4 major market: su circa 1,4 milioni di immatricolazioni il 13% è BEV



19 Aprile 2024 - 09:42

Il **mercato auto in Europa a marzo** riflette una varietà di tendenze e sfide legate agli incentivi governativi e alla fluttuazione dell'interesse verso le auto a emissioni zero o ridotte. Come evidenziato nel recente rapporto dell'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (**ANFIA**), basato sui **dati forniti dall'ACEA**, l'associazione europea dei costruttori auto, a marzo le **immatricolazioni di auto in Europa** subiscono il primo calo (**-2,8%**, **area EFTA+UK**), attestandosi con segno positivo solo nel Regno Unito, l'unico in crescita tra i primi 5 maggiori mercati automotive europei.

IMMATRICOLAZIONI AUTO MERCATO EUROPA A MARZO

A marzo 2024, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito, le **immatricolazioni di auto** hanno totalizzato **1.383.410 unità**, registrando una leggera diminuzione del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia, nel primo **trimestre del 2024**, si conserva un **saldo positivo del 4,9%** rispetto allo stesso trimestre del 2023, con un totale di 3.395.049 unità immatricolate. Tra i cinque maggiori mercati, solo il **Regno Unito** ha mantenuto una variazione positiva (**+10,4%**), mentre Germania, Spagna, Italia e Francia hanno registrato una diminuzione delle vendite.

QUOTA IMMATRICOLAZIONI AUTO DIESEL ITALIA SUPERA QUELLA EV IN EUROPA

Un dato significativo riguarda la quota di mercato



Automotive connesso: il report di SicurAUTO.it al convegno PoliMI

Ultime notizie



Sciopero 22 aprile 2024 di Trenord: orari e treni garantiti



Pirelli Cinturato All Season SF3 premiato nei test indipendenti



Quanto costa cambiare 4 gomme all'auto?

delle **auto elettriche** (BEV), che ha superato con il **14,2%** a marzo nuovamente quella delle vetture **diesel (10,1%)**. Tuttavia, in **Italia**, le vendite di **auto diesel rappresentano ancora il 15,1%** del mercato, mentre le BEV costituiscono solo il 3,3%, evidenziando la necessità di incentivare l'adozione di veicoli a basse emissioni con [un provvedimento approvato ma che stenta a partire](#). **Clicca l'immagine sotto per vederla a tutta larghezza.**

	dati provvisori/provisional data					
	Marzo/March			Gennaio-marzo/January-March		
	2024	2023	% Chg. 24/23	2024	2023	% Chg. 24/23
Austria	25.701	26.307	-2,3	63.263	63.092	+0,3
Belgium	44.751	51.754	-13,5	135.140	131.484	+2,8
Bulgaria	3.744	3.053	+23,2	11.528	7.853	+46,8
Croatia	6.410	6.412	-0,0	15.432	13.581	+13,6
Cyprus	1.437	1.751	-17,6	4.465	4.037	+10,6
Czech Republic	18.916	22.378	-15,5	57.605	56.341	+2,2
Denmark	16.874	17.954	-6,0	36.940	39.946	-7,5
Estonia	1.699	2.288	-25,7	4.716	5.698	-16,4
Finland	6.483	7.677	-15,6	18.444	20.969	-12,0
France	180.023	182.712	-1,5	444.902	420.887	+5,7
Germany	263.844	281.361	-6,2	694.785	666.818	+4,2
Greece	12.465	13.284	-6,2	36.668	33.772	+8,6
Hungary	12.895	11.496	+12,2	31.673	29.537	+7,2
Ireland	14.677	17.685	-17,0	62.543	58.151	+7,6
Italy	161.979	168.181	-3,7	450.976	426.767	+5,7
Latvia	1.487	1.813	-18,0	3.918	4.729	-17,1
Lithuania	2.291	2.566	-10,7	6.437	6.676	-3,6
Luxembourg	4.585	5.246	-12,6	12.498	13.149	-5,0
Malta	699	699	0,0	1.543	1.587	-3,5
Netherlands	37.119	37.309	-0,5	100.010	97.905	+2,2
Poland	49.927	49.460	+0,9	138.896	123.031	+12,7
Portugal	22.776	21.472	+6,2	59.044	52.191	+13,1
Romania	9.156	12.251	-25,3	33.228	36.966	-10,1
Slovakia	7.754	8.852	-12,4	23.391	22.155	+6,6
Slovenia	5.272	5.271	+0,0	13.993	13.153	+6,4
Spain	94.840	99.526	-4,7	244.879	237.565	+3,1
Sweden	23.891	30.259	-21,0	59.822	63.303	-5,5
EUROPEAN UNION	1.031.875	1.089.017	-5,2	2.768.639	2.651.263	+4,4
EU14 ¹	910.028	960.727	-5,3	2.421.914	2.325.959	+4,1
EU13 ²	121.847	128.290	-5,0	346.725	325.304	+6,6
Iceland	532	1.830	-70,9	1.386	3.494	-60,3
Norway	9.790	19.366	-49,7	22.252	28.663	-22,4
Switzerland	23.467	25.184	-6,8	57.224	58.819	-2,7
EFTA	33.749	46.380	-27,2	80.882	90.976	-11,1
United Kingdom	317.786	387.825	-18,4	545.548	494.360	+10,4
EU + EFTA + UK	1.383.410	1.423.222	-2,8	3.295.049	3.236.499	+4,9
EU14 + EFTA + UK	1.261.563	1.294.932	-2,6	3.048.324	2.911.195	+4,7

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹ Member states before the 2004 enlargement

MERCATO AUTO EUROPA IN SINTESI

Nel contesto dell'Unione Europea, le immatricolazioni di auto ad **alimentazione alternativa** hanno registrato un aumento del **4,9% a marzo**, con una predominanza delle ibride tradizionali. Le auto **ricaricabili elettriche**, sia BEV che PHEV, rappresentano il **21,4% del mercato complessivo** delle vetture ricaricabili. Ecco una sintesi dei primi 5 major market europei:

In **Italia**, le immatricolazioni complessive a marzo 2024 hanno raggiunto **979 unità**, con una **diminuzione del 3,7%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia, nei primi tre mesi del 2024, si è osservato un aumento complessivo del 5,7% rispetto al 2023. L'analisi [dell'andamento del mercato italiano](#) evidenzia un **aumento delle vendite di auto a benzina** e una diminuzione delle auto diesel, mentre le vetture ad alimentazione alternativa mantengono una crescita costante.

In **Spagna**, a marzo 2024, le immatricolazioni hanno registrato un **calo del 4,7%, con 94.840 unità**. Tuttavia, nel primo trimestre del 2024, il mercato spagnolo è in crescita del 3,1%, con 244.879 unità immatricolate. La riduzione delle vendite è stata attribuita al fatto che le festività pasquali hanno coinciso con il mese di marzo, riducendo i giorni lavorativi e influenzando le vendite.

In **Francia**, a marzo 2024, si sono registrate **023 nuove immatricolazioni**, con una **diminuzione dell'1,5%** rispetto allo stesso periodo del 2023. Tuttavia, nel primo trimestre del 2024, si è osservato un aumento del 5,7% rispetto all'anno precedente, con un totale di 444.902 unità immatricolate.

In **Germania**, le immatricolazioni a marzo 2024 hanno registrato un **calo del 6,2%, con 263.844 unità**. Tuttavia, nel primo trimestre del 2024, si è osservata una crescita del 4,2%, con 694.785 unità immatricolate. Le auto GPL risultano in crescita (+5,9%) a fronte di un calo di immatricolazioni auto ibride, diesel ed elettriche.

Nel **Regno Unito**, a marzo 2024, si sono totalizzate **317.786 nuove immatricolazioni**, registrando un **aumento del 10,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel primo trimestre del 2024, le immatricolazioni hanno totalizzato 545.548 unità, con un aumento del 10,4% rispetto all'anno precedente. Le vendite sono state trainate dalle flotte, mentre le vendite ai privati hanno registrato una diminuzione. Le vetture elettriche hanno continuato a crescere, con una quota di mercato in aumento del +3,8%.



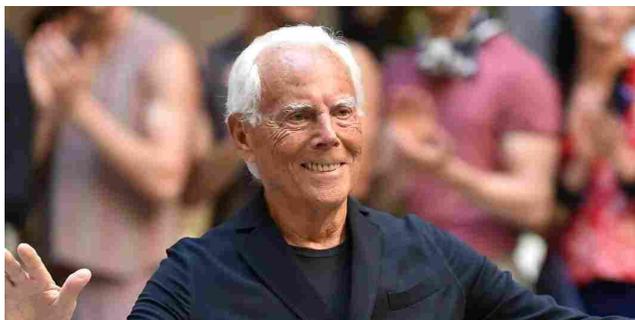
Resta sempre aggiornato su tutte le novità automotive e aftermarket

Iscriviti gratis al nostro canale whatsapp cliccando qui o inquadrando il QR Code

#EUROPA #IMMATRICOLAZIONI

Redazione - © RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



Il patrimonio netto di Armani sconvolge l'Italia

Picco Delli | Sponsorizzato



SnapOnSmile: sorriso perfetto senza andare dal...

SnapOnSmile | Sponsorizzato



Molti anziani non sanno che l'assicurazione auto p...

Topic Assist | Sponsorizzato

Scopri di più



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CLASS AGORA - GLI EVENTI DI CLASS EDITORI

Verso il Sustainable Future Day

L'esperienza di Sustainable Future, la trasmissione di Class Cnbc, prima piattaforma per la sostenibilità delle imprese italiane, si amplia con *Sustainable Future Day-Mobilità e Infrastrutture*, evento che segna l'inizio di un ciclo di incontri di Class Editori dedicato a esplorare le pratiche sostenibili per la mobilità e le infrastrutture, affinché possano evolversi per supportare uno sviluppo competitivo.

In diretta multimediale lunedì 22, dalle 10 alle 13, tra gli ospiti Benedetto Vigna, ceo di Ferrari, che offrirà una panoramica sulle innovazioni in campo tecnologico e scientifico che stanno guidando il futuro del marchio.

La discussione si sposterà quindi sui nuovi vettori energetici con Giuseppe Ricci, dg di Energy Evolution, focalizzandosi sui biocarburanti, il Sustainable Aviation Fuel (Saf) e l'idrogeno. Fabio Pressi, alla guida di Motus-E e di A2A E-Mobility, esporrà i progressi e le sfide della

mobilità elettrica in Italia. Toccherà poi a Lorenzo Pireddu di Uber esplorare le visioni delle città senza auto private, mentre Annalisa Stupenengo del gruppo Landi Renzo affronterà le opportunità legate alla mobilità a idrogeno. Dopo una panoramica sui megatrend della mobilità del futuro da parte di Marco Santino di Oliver Wyman, si analizzerà la transizione dell'automotive in Italia con Andrea Cardinali (Unrae), Corrado La Forgia (Federmeccanica) e Roberto Vavassori (Anfia).

La giornata si concluderà con un focus sulla decarbonizzazione del settore marittimo e sull'aviazione sostenibile con gli interventi di Ugo Salerno, presidente e ad di Rina e Davide Tassi, Enav.

Sustainable Future Day-Mobilità e Infrastrutture è in diretta su ClassCnbc (Sky 507) e in streaming su milanofinanza.it e sul profilo LinkedIn di *MF-Milano Finanza*. (riproduzione riservata)



I DATI Le immatricolazioni di marzo: male anche Volkswagen, bene solo cinesi e giapponesi

L'auto elettrica a picco in Italia: -34% E Stellantis perde oltre il 9% in Europa

■ Nel primo trimestre del 2024, il panorama automobilistico europeo mostra segnali contrastanti: un incremento generale delle immatricolazioni, ma con una performance preoccupante per alcuni grandi del settore, come Stellantis e Volkswagen.

Soprattutto per quanto riguarda le vetture full electric (in Italia addirittura -34%). Esaminiamo i dettagli dietro questi numeri e cosa potrebbero significare per il futuro dell'industria dell'automotive.

Secondo l'Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di auto nuove in Europa hanno visto un calo del 2,8% a marzo 2024 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un totale di 1.383.410 veicoli immatricolati. Nonostante questo, il complessivo primo

trimestre del 2024 si chiude in positivo (+4,4%), grazie a un buon inizio d'anno, che sfruttava ancora l'effetto degli incentivi dei singoli costruttori nell'anno precedente.

Particolarmente colpito è stato il gruppo Stellantis, che ha registrato un calo dell'8,7% nelle immatricolazioni rispetto a marzo 2023, con una quota di mercato scesa al 16,5% dal 17,6%. Questa contrazione si inserisce in un contesto più ampio di ristrutturazione del mercato, in linea con la politica UE che vieterà la fabbricazione dei motori termici entro il 2035. E il Gruppo, come è noto, ha una situazione contrastante per cui, nel 2023, ha detto di aver registrato un aumento di produzione attorno al 9% ma al momento uno stabilimento storico come Mirafiori è

praticamente fermo, con produzione più che dimezzata.

Allo stesso tempo, il gruppo Volkswagen ha visto a sua volta una riduzione della propria quota di mercato, che è scesa di 0,8 punti percentuali, attestandosi al 24,9%. Questo dato è significativo, considerando il dominio storico di VW nel mercato europeo. In compenso, vanno registrati i progressi di Volvo (che è di proprietà della cinese Geely) con +39,4%, Nissan +22% e l'impressionante Mitsubishi con +160%.

Nonostante il generale calo delle immatricolazioni, il settore delle auto elettriche e ibride mostra segni di crescita. Le auto ibride, in particolare, hanno visto un aumento del loro mercato dal 24,4% al 29% rispetto a marzo 2023,

dimostrando una crescente preferenza per opzioni più sostenibili anche economicamente, essendo il loro prezzo più abbordabile di quello delle full electric.

In Italia, stando ai dati dell'Anfia, le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) calano del 28,6% nel mese (quota di mercato: 6,8%) e del 21,5% nel cumulato (quota: 6,2%) per l'effetto attesa di nuovi incentivi. Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 3,3% e calano del 34,4% nel mese. In flessione anche le ibride plug-in: -22,1%, con il 3,5% di quota del mercato del mese. Anche nel cumulato le BEV e le PHEV risultano entrambe in flessione, rispettivamente -18,5% (quota: 3%) e -24% (quota: 3,2%).

[A.MON.]


Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza dell'auto Made in Italy»

condividi l'articolo



«Il confronto con Stellantis fin dall'inizio della legislatura è stato a tutti i livelli, nella piena consapevolezza che occorra partire da Stellantis per delineare una politica industriale sull'auto che punti a invertire la rotta e a riaffermare la produzione e il lavoro nel nostro paese e proseguiamo con convinzione questa strada fino a raggiungere, come auspichiamo, un accordo di alto livello che condividano anche gli altri attori, cioè l'associazione che rappresenta l'indotto italiano (Anfia), così importante e significativo per il sistema industriale del nostro paese e i sindacati e le Regioni in cui insistono gli stabilimenti di Stellantis». Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a margine dell'evento "Italia: un valore nel mondo" di Unioncamere. L'obiettivo è di portare la produzione di Stellantis in Italia a 1 milione di veicoli all'anno.

«**Nell'epoca della globalizzazione**, nel 2001, con l'ingresso della Cina nel mercato globale, mentre tutti delocalizzavano noi facemmo esattamente il contrario. Abbiamo scalato la montagna e abbiamo piantato la bandiera del Made in Italy in cima alla vetta, facendolo diventare sinonimo di bello, buono e ben fatto. Tutti gli altri ci invidiano e quindi imitano. Se siamo riusciti a farlo in questi 30 anni, oggi siamo avvantaggiati, perché nell'epoca della deglobalizzazione occorre tornare

ECONOMIA



MERCATO EV

Immatricolazioni, a marzo auto elettriche in Ue -11,3% a 134.397 unità. Salgono le full hybrid: +12,6%



ANNUARIO STATISTICO

Auto, in Italia 693 ogni 1000 abitanti, indice più alto in Ue. Parco circolante sempre più vecchio: nel 2023, età media 12 anni e 10 mesi



alla 'fabbrica Europa', occorre produrre e tornare a investire sulle imprese e sul lavoro europeo. Così come siamo riusciti a riaffermare la centralità dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredo nel sistema produttivo italiano, saremo in condizioni di far capire quanto sia importante ad esempio fare auto nel nostro paese. Sono convinto che anche su questo si possa vincere la sfida.

Abbiamo un sistema produttivo capace di coniugare al meglio identità e innovazione». Ha concluso il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso intervenendo al convegno.

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



condividi l'articolo



Sabato 20 Aprile 2024 - Ultimo aggiornamento: 16:13 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Immatricolazioni, a marzo auto elettriche in Ue -11,3% a 134.397 unità. Salgono le full hybrid: +12,6%



Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza dell'auto Made in Italy»



Auto, in Italia 693 ogni 1000 abitanti, indice più alto in Ue. Parco circolante sempre più vecchio: nel 2023, età media 12 anni e 10 mesi

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Ferrari, Sainz più forte di Leclerc. E il mercato piloti s'infiama per lui: Audi, Mercedes o Red Bull



GP Cina, dove vedere e orario della corsa di Shanghai: Verstappen in pole, ecco la griglia



Incidente Sainz, lo spagnolo va contro il muro in Q2 per il Gp di Cina: cosa è successo

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Vespa, via al mega raduno: Pontedera capitale mondiale del mito firmato Piaggio



Honda E-Clutch, la guida facile sulle 650 R. La chicca tecnologica consente di non utilizzare la leva della frizione



Emilia Romagna, un 2024 "tutto in sella". L'appuntamento clou è l'Italian Bike Festival, dal 13 al 15 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza dell'auto Made in Italy»

condividi l'articolo



«Il confronto con Stellantis fin dall'inizio della legislatura è stato a tutti i livelli, nella piena consapevolezza che occorra partire da Stellantis per delineare una politica industriale sull'auto che punti a invertire la rotta e a riaffermare la produzione e il lavoro nel nostro paese e proseguiamo con convinzione questa strada fino a raggiungere, come auspichiamo, un accordo di alto livello che condividano anche gli altri attori, cioè l'associazione che rappresenta l'indotto italiano (Anfia), così importante e significativo per il sistema industriale del nostro paese e i sindacati e le Regioni in cui insistono gli stabilimenti di Stellantis». Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a margine dell'evento "Italia: un valore nel mondo" di Unioncamere. L'obiettivo è di portare la produzione di Stellantis in Italia a 1 milione di veicoli all'anno.

«Nell'epoca della globalizzazione, nel 2001, con l'ingresso della Cina nel mercato globale, mentre tutti delocalizzavano noi facemmo esattamente il contrario. Abbiamo scalato la montagna e abbiamo piantato la bandiera del Made in Italy in cima alla vetta, facendolo diventare sinonimo di bello, buono e ben fatto. Tutti gli altri ci invidiano e quindi imitano. Se siamo riusciti a farlo in questi 30 anni, oggi siamo avvantaggiati, perché nell'epoca della deglobalizzazione occorre tornare

ECONOMIA



MERCATO EV
Immatricolazioni, a marzo auto elettriche in Ue -11,3% a 134.397 unità. Salgono le full hybrid: +12,6%



ANNUARIO STATISTICO
Auto, in Italia 693 ogni 1000 abitanti, indice più alto in Ue. Parco circolante sempre più vecchio: nel 2023, età media 12 anni e 10 mesi

alla 'fabbrica Europa', occorre produrre e tornare a investire sulle imprese e sul lavoro europeo. Così come siamo riusciti a riaffermare la centralità dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredo nel sistema produttivo italiano, saremo in condizioni di far capire quanto sia importante ad esempio fare auto nel nostro paese. Sono convinto che anche su questo si possa vincere la sfida.

«Abbiamo un sistema produttivo capace di coniugare al meglio identità e innovazione». Ha concluso il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso intervenendo al convegno.

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



condividi l'articolo



Sabato 20 Aprile 2024 - Ultimo aggiornamento: 16:13 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Immatricolazioni, a marzo auto elettriche in Ue -11,3% a 134.397 unità. Salgono le full hybrid: +12,6%



Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza dell'auto Made in Italy»



Auto, in Italia 693 ogni 1000 abitanti, indice più alto in Ue. Parco circolante sempre più vecchio: nel 2023, età media 12 anni e 10 mesi

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Ferrari, Sainz più forte di Leclerc. E il mercato piloti s'infiamma per lui: Audi, Mercedes o Red Bull



GP Cina, dove vedere e orario della corsa di Shanghai: Verstappen in pole, ecco la griglia



Incidente Sainz, lo spagnolo va contro il muro in Q2 per il Gp di Cina: cosa è successo

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Vespa, via al mega raduno: Pontedera capitale mondiale del mito firmato Piaggio



Honda E-Clutch, la guida facile sulle 650 R. La chicca tecnologica consente di non utilizzare la leva della frizione



Emilia Romagna, un 2024 "tutto in sella". L'appuntamento clou è l'Italian Bike Festival, dal 13 al 15 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza dell'auto Made in Italy»

condividi l'articolo



«Il confronto con Stellantis fin dall'inizio della legislatura è stato a tutti i livelli, nella piena consapevolezza che occorra partire da Stellantis per delineare una politica industriale sull'auto che punti a invertire la rotta e a riaffermare la produzione e il lavoro nel nostro paese e proseguiamo con convinzione questa strada fino a raggiungere, come auspichiamo, un accordo di alto livello che condividano anche gli altri attori, cioè l'associazione che rappresenta l'indotto italiano (Anfia), così importante e significativo per il sistema industriale del nostro paese e i sindacati e le Regioni in cui insistono gli stabilimenti di Stellantis». Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, a margine dell'evento "Italia: un valore nel mondo" di Unioncamere. L'obiettivo è di portare la produzione di Stellantis in Italia a 1 milione di veicoli all'anno.

«Nell'epoca della globalizzazione, nel 2001, con l'ingresso della Cina nel mercato globale, mentre tutti delocalizzavano noi facemmo esattamente il contrario. Abbiamo scalato la montagna e abbiamo piantato la bandiera del Made in Italy in cima alla vetta, facendolo diventare sinonimo di bello, buono e ben fatto. Tutti gli altri ci invidiano e quindi imitano. Se siamo riusciti a farlo in questi 30 anni, oggi siamo avvantaggiati, perché nell'epoca della deglobalizzazione occorre tornare

ECONOMIA



MERCATO EV

Immatricolazioni, a marzo auto elettriche in Ue -11,3% a 134.397 unità. Salgono le full hybrid: +12,6%



ANNUARIO STATISTICO

Auto, in Italia 693 ogni 1000 abitanti, indice più alto in Ue. Parco circolante sempre più vecchio: nel 2023, età media 12 anni e 10 mesi



alla 'fabbrica Europa', occorre produrre e tornare a investire sulle imprese e sul lavoro europeo. Così come siamo riusciti a riaffermare la centralità dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredo nel sistema produttivo italiano, saremo in condizioni di far capire quanto sia importante ad esempio fare auto nel nostro paese. Sono convinto che anche su questo si possa vincere la sfida.

Abbiamo un sistema produttivo capace di coniugare al meglio identità e innovazione». Ha concluso il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso intervenendo al convegno.

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



condividi l'articolo



Sabato 20 Aprile 2024 - Ultimo aggiornamento: 16:13 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Immatricolazioni, a marzo auto elettriche in Ue -11,3% a 134.397 unità. Salgono le full hybrid: +12,6%



Stellantis, Urso: «Auspichiamo accordo condiviso di alto livello. Riusciremo a far capire importanza dell'auto Made in Italy»



Auto, in Italia 693 ogni 1000 abitanti, indice più alto in Ue. Parco circolante sempre più vecchio: nel 2023, età media 12 anni e 10 mesi

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Ferrari, Sainz più forte di Leclerc. E il mercato piloti s'infiamma per lui: Audi, Mercedes o Red Bull



GP Cina, dove vedere e orario della corsa di Shanghai: Verstappen in pole, ecco la griglia



Incidente Sainz, lo spagnolo va contro il muro in Q2 per il Gp di Cina: cosa è successo

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Vespa, via al mega raduno: Pontedera capitale mondiale del mito firmato Piaggio



Honda E-Clutch, la guida facile sulle 650 R. La chicca tecnologica consente di non utilizzare la leva della frizione



Emilia Romagna, un 2024 "tutto in sella". L'appuntamento clou è l'Italian Bike Festival, dal 13 al 15 settembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Class CNBC ▾

Class TV Moda ▾

Speciali ▾

Eventi ▾

Up Tv



SUSTAINABLE FUTURE

Automotive: ridisegnare la transizione

Una tavola rotonda per il futuro dell'auto. Con Roberto Vavassori (Pres. ANFIA), Andrea Cardinali (Dir. Generale UNRAE) e Corrado La Forgia (Vicepres. Federmeccanica)

22/04/2024 15:30



Sustainable Future

[Guarda tutti](#)

[Homepage](#)

[Class CNBC](#)

[ItaliaOggi](#)

[Class Life](#)

[Norme](#)

[Informativa Privacy](#)

[Informativa Cookie](#)

[Modifica settaggi privacy](#)

[Contatti](#)

[Abbonamento a Milano](#)

[Finanza](#)

[Abbonamento a ItaliaOggi](#)

[Abbonamento ai periodici](#)

[Help](#)

[FAQ](#)



Milano Finanza Interattivo ©Milano Finanza 2019 Partita IVA 08931350154

Responsabile della Protezione dei dati personali - Milano Finanza Editori S.p.A. - via M. Buzgozzo 5 - 20122, Milano, email dpo@class.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'edizione 2024 di Traspotec Logitec è alle porte. 400 espositori già confermati, l'adesione di tutte e otto le Case costruttrici, una nuova area dedicata all'ultimo miglio, la conferma dei villaggi dedicati a logistica e aftermarket, focus dedicati a nuove tecnologie e digitalizzazione sono alcuni dei pilastri che promettono di rendere questa edizione del salone del trasporto e della logistica la più internazionale di sempre

di Valeria Di Rosa

“Non c'è probabilmente nessun altro momento, nessun altro strumento di marketing, nessun altro strumento formativo e informativo che possa dare una visione così completa del mercato in così poco tempo e in spazi diciamo così raccolti” ci aveva anticipato Paolo Pizzocaro, Exhibition Director di Traspotec Logitec, nel precedente numero di Trasportare Oggi in Europa. E adesso il Salone del trasporto e della logistica si appresta ad aprire le sue porte ad espositori e visitatori proponendosi di consolidare il suo ruolo di manifestazione leader in Italia per il settore. Con un occhio verso l'internazionalizzazione.

Proprio per questo motivo l'edizione 2024 di Traspotec Logitec, dopo essere tornata a Milano nel 2022, dà appuntamento nel capoluogo lombardo,

TRANSPOTEC
LOGITEC
SALONE DEI TRASPORTI
E DELLA LOGISTICA
8 - 11 MAGGIO, 2024 | fieramilano

principale polo logistico nazionale e uno dei nodi primari di connessione con i mercati europei e mondiali, dall'8 all'11 maggio. Tante le novità in programma ad iniziare dai giorni della manifestazione, che si terrà dal mercoledì al sabato, seguendo un approccio sempre più B2b. Non mancheranno le anteprime che verranno presentate in Fiera Milano.

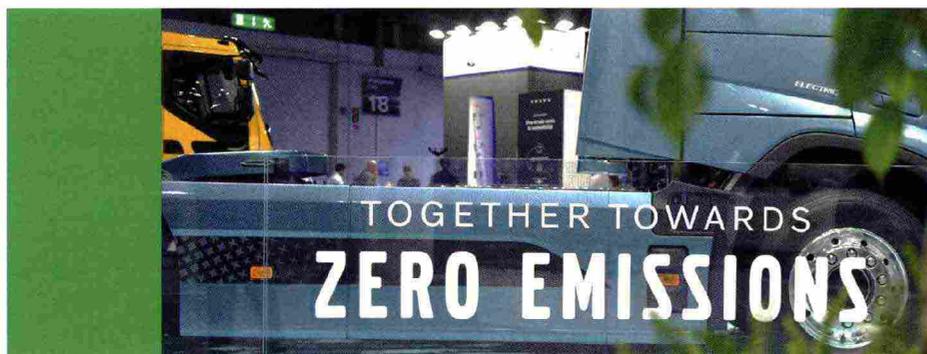


La manifestazione - grazie a una ricca proposta espositiva e formativa - offrirà agli operatori del settore un'occasione per trovare le risposte e gli strumenti per affrontare le nuove sfide e un'occasione di confronto costruttivo tra produttori, istituzioni e trasportatori. In questa guida proveremo a farvi strada tra le principali novità di quello che si preannuncia essere l'appuntamento dell'anno per il trasporto e la logistica.

TRE PAROLE CHIAVE: INNOVAZIONE, TECNOLOGIE E DIGITALIZZAZIONE

Il settore dell'autotrasporto e della logistica sta attualmente attraversando un periodo di evoluzione e trasformazione. Il comparto è responsabile del 24% delle emissioni dirette di CO₂ e pertanto tutto l'ecosistema, dai Costruttori, agli operatori fino ai servizi

Transpotec Logitec sarà occasione per i Costruttori di presentare prodotti e novità dedicati al trasporto sostenibile. Molte le anteprime in programma nella quattro giorni milanese.



e agli strumenti di informazione e diffusione dei messaggi chiave - ivi quindi anche le manifestazioni fieristiche - è chiamato a impegnarsi a rendere più sostenibile la mobilità commerciale. Come? Agendo su digitalizzazione, decarbonizzazione e formazione. In questo contesto, Transpotec Logitec diventa non solo un appuntamento cruciale dove gli operatori del settore possono incontrarsi ma una vera piattaforma di dialogo e riflessione sui cambiamenti in atto e su quali strategie adottare per essere pronti a un

nuovo tipo di trasporto. I primi passi sono già stati fatti: nuove tecnologie, implemento della digitalizzazione e soluzioni sostenibili sono già sul mercato. Basti pensare alle motorizzazioni alternative, come biodiesel e biometano, o alle sperimentazioni di veicoli a guida connessa e autonoma (dal track platooning per i veicoli merci ai Robotaxi per il trasporto passeggeri, ai droni per le merci). Tra le sperimentazioni, ad esempio, c'è anche l'Urban Air Mobility, che comporta l'utilizzo di velivoli elettrici a decollo verticale per

INFO UTILI

Il sito www.transpotec.com mette a disposizione informazioni e strumenti per organizzare e rendere efficace la propria visita alla manifestazione.

BIGLIETTERIA ON LINE

La biglietteria on line è attiva per acquistare i biglietti di ingresso al prezzo scontato di 8 euro. Il ridotto per ragazzi e studenti è di 5 euro. Il biglietto si può



anche acquistare direttamente in manifestazione al prezzo di 15 euro. Per acquistare il biglietto basta inquadrare il Qr Code.

QUANDO

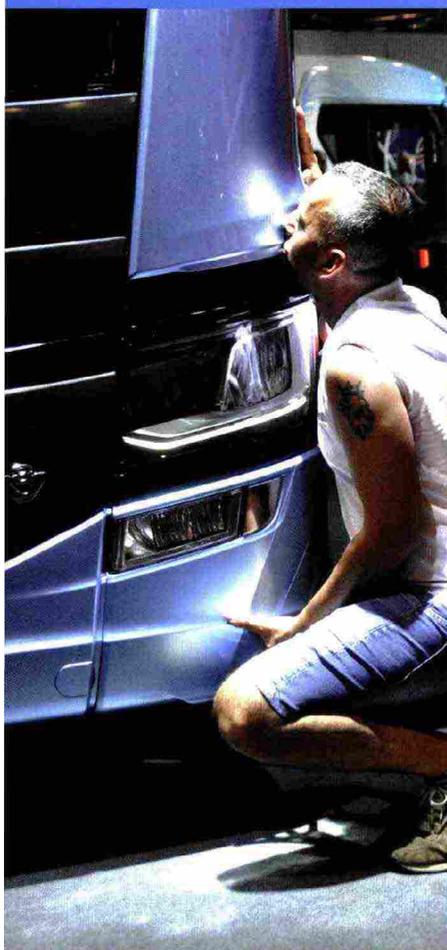
Transpotec Logitec 2024
Dall'8 all'11 maggio a Fiera Milano
Orario Visitatori: 09.30 alle 18.00

PADIGLIONI E ACCESSI

Pad. 14, 18, 22, 24
Accessi: Porta Est, Porta Sud, Porta Ovest

WI-FI

Gratuito in tutti i padiglioni



GUIDA AL TRANSPOTEC

il trasporto passeggeri. Anche l'analisi dei big data e la digitalizzazione rappresentano un fattore determinante per l'ottimizzazione del trasporto e per ridurre l'impatto ambientale: se nel trasporto pubblico locale si sta andando verso il MaaS (Mobility as a Service, che permette all'utente di gestire con un'unica piattaforma digitale, chiamata smartApp, l'utilizzo di più mezzi per raggiungere una destinazione, prenotando insieme, per esempio, autobus ed e-bike), la lettura di grandi masse di dati - come quelli derivati dal traffico urbano - sta cambiando anche il trasporto merci, legato ormai a doppio filo ad una concezione di logistica avanzata che si basa su sistemi di tracciamento digitale delle rotte e dei mezzi, sul coordinamento remoto delle flotte e sulla valutazione dei percorsi migliori. Di contro, l'aumento e l'invecchiamento della popolazione, insieme

alla sua crescente concentrazione nei centri urbani (si prevede che entro il 2050 il 68% della popolazione risiederà nelle città, rispetto al 55% attuale), influenzeranno radicalmente la gestione dei servizi di trasporto sia per le persone (con maggiore enfasi sull'accessibilità ed efficienza), sia per le merci, con maggiori investimenti sull'ultimo miglio. A cambiare sono anche i comportamenti degli utenti: la sharing economy sta guadagnando sempre più terreno e si stima che i ricavi della mobilità condivisa possano superare i 1.500 miliardi di dollari entro il 2024 a livello globale, con una crescita prevista fino al 3,5% entro il 2028. Questi cambiamenti generano nuove esigenze che richiedono soluzioni innovative nel contesto del trasporto. E Transpotec Logitec diventa la "vetrina" perfetta per presentare queste soluzioni. Vediamo quali.

SEGUE A PAGINA 78 >>>

IL CUORE PULSANTE DELLA MANIFESTAZIONE: I COSTRUTTORI

Iniziamo dal prodotto. "Fil-OTTO" per i Costruttori che hanno confermato, tutti, la loro presenza. Negli stand di Fieramilano sarà possibile visitare e scoprire le anteprime e le novità che le Case presenteranno per il mercato italiano.

DAF

A

Seguendo il claim "Start the Future", DAF Veicoli Industriali porterà a Fiera Milano le sue soluzioni dedicate al trasporto sostenibile. Presso il suo stand i visitatori potranno ammirare un DAF FT XD 100% Elettrico, un DAF FT XF Efficiency Champions, l'ultimo veicolo lanciato dal costruttore di Eindhoven che riunisce tutte le caratteristiche di risparmio e basse emissioni di CO2 perseguite da DAF con elevate prestazioni, a già completamente equipaggiato anche per l'uso dell'HVO, e

un DAF FT XG+, punto di riferimento della gamma DAF in termini di spaziosità dell'abitacolo.

Nell'area esterna, in Largo delle Nazioni, alcuni veicoli destinati ai test drive: un XB allestito frigo, un FT XG e un carro tre assi frigo.

DAF Veicoli Industriali, inoltre, porterà a Transpotec anche un proprio shop e un simulatore di guida.

DAF Veicoli Industriali sarà presente presso lo STAND E12 G19, Pad. 18.

DAIMLER TRUCK ITALIA

B

La Stella presiederà la fiera del Transpotec 2024 con uno spazio espositivo di 1280 mq in cui esporrà tutte le ultime novità di prodotto della gamma Mercedes-Benz Trucks e FUSO insieme agli innovativi servizi digitali.

Veicoli convenzionali ed elettrici all'insegna della massima tecnologia, innovazione, sicurezza e sostenibilità.

Daimler Truck Italia sarà presente presso lo STAND G02 L14, Pad. 22.

COME ARRIVARE

TRANSPOTEC LOGITEC è facilmente raggiungibile dalla città e da qualsiasi località italiana e internazionale grazie all'ottima rete di collegamenti terrestri ed aerei di cui gode Milano.

Metro: Linea Rossa M1 - Fermata Rho-Fieramilano (www.atm.it)

Auto: A50 Tangenziale Ovest/A4 Venezia, A8 Varese, A9 Como (uscite fieramilano, Pero-fieramilano)
<https://fieremilano.apcoa.it/it/>

Treno: Alta velocità/Regionali/Regionali Veloci/ Trenord S5/S6/S11 - Fermata Rho Fiera
<https://www.trenord.it/>
<https://www.trenitalia.com/>
<https://www.italotreno.it/it>

Taxi: è possibile prenotare un taxi chiamando uno dei seguenti numeri telefonici: 02.8585 / 02.6969 / 02.4040 / 02.4000 / 02.5353

Parcheggi: disponibili oltre 10.000 parcheggi per i visitatori. Per chi arriva in auto è possibile e consigliabile prenotare il parcheggio in anticipo qui: <https://fieremilano.apcoa.it/it/>

FORD TRUCKS

C

L'ottava Sorella porterà l'intera gamma di trattori e motrici: sia l'ammiraglia di gamma, il trattore F-MAX, sia i nuovissimi Trattore F-LINE e Motrice F-LINE, il cui lancio commerciale, in Italia, è appena iniziato. Spazio poi allo staff Commerciale, Prodotto e Marketing di Ford Trucks Italia che sarà a disposizione dei clienti che vorranno approfondire i vari temi, dagli aggiornamenti di prodotto introdotti negli ultimi mesi, come ad esempio lo sterzo elettroidraulico EHPAS o la nuova trasmissione Ecotorq a 16 marce, a quelli dedicati alla gamma dei nuovi servizi che Ford Trucks offre. Infine, non mancheranno gadget per gli appassionati e momenti di intrattenimento in stand: tutte le novità e le notizie su quello che succederà in stand saranno comunicate sui social di Ford Trucks Italia.

Ford Trucks Italia sarà presente presso lo STAND M02 M09 N02 N10, PAD 24.

IVECO

D

In occasione del Transpotec Logitec, **IVECO** presenta al mercato italiano l'ultima generazione di veicoli leggeri, medi e pesanti, completamente rinnovati e incentrati sulle esigenze dei clienti, vale a dire produttività, esperienza di guida, sostenibilità e connettività. Una line-up all'avanguardia, basata su un approccio multi-tecnologico, integrata da una gamma di servizi progettata per offrire soluzioni di mobilità complete. Si parte con il nuovo Daily, disponibile nelle versioni biodiesel HVO, elettrica e a biometano, in linea con un approccio multi-tecnologico a 360° volto ad agevolare la transizione

verso un trasporto ancora più sostenibile e con servizi dedicati che offrono ai clienti soluzioni di mobilità complete. Rinnovamento anche per l'Eurocargo: il modello 2024 è la versione più avanzata di sempre della storica gamma grazie a una strumentazione digitale riprogettata, nuovi ADAS, servizi digitali resi possibili dalla connettività avanzata e una sostenibilità ancora maggiore. Per la gamma pesante il nuovo IVECO S-Way, alimentato dal nuovo motore XCursor 13, presenta un'aerodinamica migliorata e una guida predittiva con GPS all'avanguardia. Nella sua versione alimentata a gas naturale garantisce

una maggiore efficienza nei consumi di carburante e prestazioni più elevate, erogando 500 CV e 2.200 Nm di coppia a fronte di una riduzione del consumo di carburante fino all'11%. Spazio anche all'elettrificazione con il nuovo eDaily e il nuovo IVECO S-eWay, il primo veicolo pesante totalmente elettrico costruito interamente da IVECO. A Transpotec IVECO presenterà anche tutto l'ecosistema che ruota intorno al prodotto, da IVECO Service, a GATE, a IVECO CAPITAL.

IVECO sarà presente presso lo stand D12 G27, PAD 24.

RENAULT TRUCKS

E

Importanti novità di gamma per **Renault Trucks** che a Transpotec esporrà la gamma pesante 100% elettrica: spazio quindi a Renault Trucks T E-Tech, dedicata al trasporto regionale, e Renault Trucks C E-tech, dedicata al settore delle costruzioni. Presso lo stand del Costruttore farà bella vista anche il nuovissimo Renault Trucks Master, con motorizzazione a gasolio. Inoltre, i visitatori troveranno anche un trattore gamma T con la nuovissima plancia completamente digitale, che potranno anche guidare nell'area esterna appositamente dedicata ai test drive.

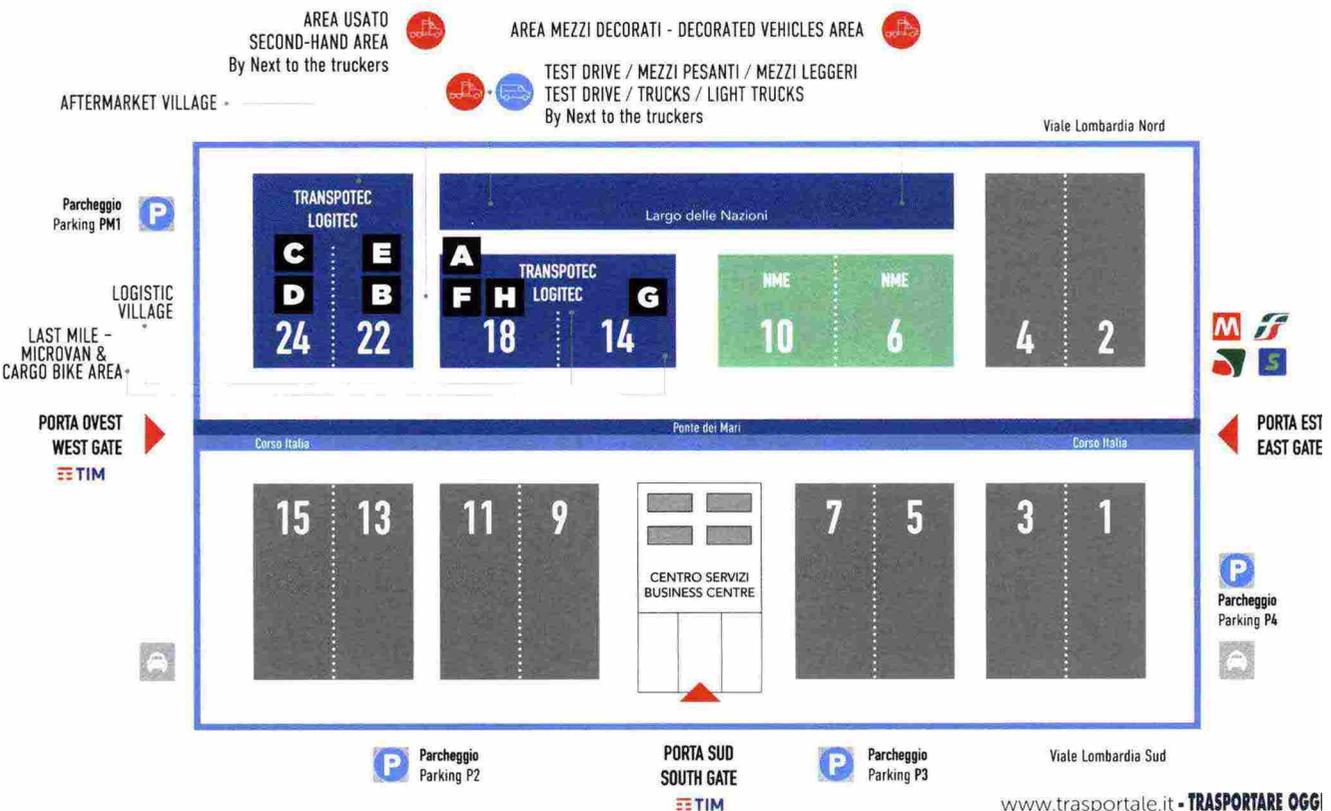
Renault Trucks Italia sarà presente presso lo stand A11-C26, PAD 22.

VOLVO TRUCKS

F

Anteprima italiana per **Volvo FH Aero**, ultimo arrivato in casa Volvo Trucks. Realizzato seguendo la Direttiva europea su pesi e dimensioni dei veicoli, estendendo la cabina e riducendo di conseguenza l'impatto aerodinamico, Volvo FH Aero è realizzato per coloro che si occupano di trasporti a lungo raggio. I nuovi modelli di camion Aero verranno lanciati gradualmente sui mercati durante il 2024-2025 in quattro versioni: FH Aero, FH Aero Electric, FH Aero gas-powered e FH16 Aero. A pagina 32 di questo numero l'approfondimento sulla nuova gamma Volvo Trucks.

Volvo Trucks Italia sarà presente presso lo STAND K14-M19, PAD 18.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GUIDA AL TRANSPOTEC

MAN TRUCK & BUS

G

La filiale italiana si presenta al Salone di Milano con un biglietto da visita eclatante: il migliore anno di sempre dal punto di vista di vendite e di fatturato, per tutte le linee di prodotto e servizio. Questo risultato ha fatto sì che MAN Italia sia stata insignita del premio "Market of The Year" e soprattutto la Casa madre ha deciso di fare qui in Italia, durante il Transpotec Logitec, il lancio

internazionale del TGE Next Level. Allo stand al Padiglione 14 anche in anteprima il truck elettrico, l'eTruck marchiato MAN.

Il Leone sarà poi presente anche all'NME che si svolge in contemporanea al Padiglione 10 con la sua nuova gamma di autobus MY2024.

MAN Truck & Bus Italia sarà presente presso lo STAND H31 M54, Pad. 14.

SCANIA

H

Scania sarà presente a Transpotec Logitec 2024 con tutte le soluzioni per la decarbonizzazione e l'efficiamento del trasporto: dalla gamma Super ai truck elettrici, dalla nuova gamma motori 13 litri a biometano ai mezzi compatibili con biocarburanti come l'HVO, fino ad arrivare ai servizi finanziari, assicurativi, di manutenzione e riparazione per

ottimizzare, in maniera sartoriale e sotto ogni aspetto, il business dei clienti. Particolare attenzione verrà posta non solo ad un hardware di qualità premium, ma anche a software intelligenti legati ai servizi di connettività e di sicurezza.

Scania Italia sarà presente presso lo STAND H36 M53, Pad. 18.

Grandi assenti, o comunque poco presenti, i Costruttori di veicoli leggeri: al momento in cui scriviamo questa guida hanno confermato la loro presenza **IVECO**, **Koelliker**, **MAN** e **Renault**. Tornano invece in forze in

questa edizione di Transpotec i rimorchi e semirimorchi, in tutti i diversi allestimenti, dai furgonati alle cisterne, dai ribaltabili a quelli per il trasporto a temperatura controllata. Anche in questo campo sono già

confermati brand di stampo internazionale come **IFAC**, **Koegel** e **Lecitrailer**. Molte le anteprime che verranno presentate durante il salone, come ad esempio il semirimorchio double deck Burgers di **Multitrax** che, grazie alla sua capacità di carico superiore del 60%, al pannello solare in dotazione sul tetto che alimenta la sponda idraulica in maniera indipendente dalla motrice, e all'aerodinamica, riesce ad abbattere del 40% le emissioni di CO₂.

LA NUOVA AREA DEDICATA ALL'ULTIMO MIGLIO

Novità di questa nuova edizione di Transpotec Logitec è la **Last Mile - Microvan & cargo bike area**, all'interno del padiglione 10, che si focalizzerà sull'offerta dedicata all'ultimo miglio. Perché nell'era dell'e-commerce in crescita e con la necessità di ridurre l'impatto ambientale, la logistica delle consegne

Più di **400 espositori**

hanno già confermato la loro presenza ma Fiera Milano conta di arrivare a maggio con **500 aziende** partecipanti.

Per poter scoprire le adesioni all'edizione 2024 di **Transpotec Logitec** basta inquadrare il QR Code.



NME: POSITIVE SINERGIE

In contemporanea a Transpotec si terrà anche NME - Next Mobility Exhibition, evento dedicato ai veicoli, alle soluzioni, alle politiche e alle tecnologie per un sistema di mobilità sostenibile, programmato dall'8 al 10 maggio sempre a Fieramilano. Le due esposizioni, che occuperanno complessivamente sei padiglioni del quartiere fieristico, manterranno la propria identità e il proprio focus, ma affronteranno argomenti condivisi come la transizione energetica, le prospettive di rinnovo infrastrutturale e la mobilità urbana. Questi temi sono cruciali per lo sviluppo sostenibile dei trasporti e della logistica di merci e persone, specialmente considerando le scadenze europee stabilite al riguardo.



THE GLOBAL MOBILITY AS A SERVICE MARKET IS EXPECTED TO GROW WITH A CAGR OF 25.7% AND REACH \$379.66 BILLION BY 2031.



Il Logistic Village e l'Aftermarket Village saranno due aree rispettivamente dedicate a momenti di incontro e confronto sulle future sfide della logistica e al settore della componentistica e dei ricambi.

urbane ha bisogno di soluzioni innovative e sostenibili: soluzioni come cargo bike e microvan diventano quindi ideali per gestire il cosiddetto "ultimo miglio", cioè il tragitto finale della

merce, dal punto di raccolta alla sua destinazione. La Last Mile - Microvan & Cargo Bike Area sarà dunque un'area focalizzata sul concetto di ultimo miglio e un'opportunità per riflettere sui numerosi progetti che propongono soluzioni innovative per il trasporto delle merci nelle aree urbane, tra le quali appunto cargo bike o microvan, che mirano a trasformare la logistica urbana e a ridurre l'impatto ambientale. Tale tematica sarà protagonista non solo attraverso l'esposizione dei fornitori, ma anche grazie a un'area dedicata ai test drive, sempre all'interno del padiglione 10, che permetterà ai visitatori di sperimentare direttamente soluzioni e proposte all'avanguardia.

UNO SGUARDO ALLA LOGISTICA DEL FUTURO

Torna al Transpotec Logitec 2024 l'appuntamento con il **Logistic Village di FIAP**, giunto alla sua terza edizione: una piattaforma, ideata dalla Federazione

EVENTI E CONVEGNI: CONFRONTO E FORMAZIONE A TRANSPOTEC LOGITEC

Transpotec Logitec non è solo business: la manifestazione, infatti, sarà anche un'occasione di confronto sulle tematiche più interessanti e attuali per tutti i professionisti del settore grazie al ricco calendario di convegni, incontri e workshop. Per il palinsesto aggiornato inquadrare il QR Code.

Italiana Autotrasportatori Professionale (F.I.A.P.), di incontro e confronto, dove Aziende dell'Autotrasporto professionale e della Logistica, la Commitenza e le Istituzioni, sia nazionali sia europee, si incontreranno per approfondire tematiche di natura politica, economica, normativa e tecnologica che influenzeranno il settore nel breve e medio termine. Un'occasione importante di networking tra le imprese del settore e la commitenza durante la quale i manager di azienda potranno ascoltare e confrontarsi con esperti ed istituzioni, con l'obiettivo comune di focalizzare l'attenzione sui temi individuati che si proietteranno sui loro rapporti ed il lavoro nei prossimi anni. Il Logistic Village di FIAP si propone di essere uno strumento utile per avviare un dialogo costruttivo, propedeutico alla messa a punto di processi e strumenti che permettano di affrontare con competenza e professionalità le sfide future.

Sei le aree tematiche in cui sono stati suddivisi i temi che animeranno il dibattito all'interno dell'Aftermarket Village:



Nuove tecnologie e digitalizzazione saranno due dei temi principali affrontati durante Transpotec come elementi chiave per una mobilità sostenibile.

DOPPIETTA PER IL SUSTAINABLE TOUR

Dopo la prima tappa svoltasi a Verona in occasione di LetExpo il 15 marzo, il Sustainable Tour si sposta a Milano con un doppio appuntamento per approfondire temi cruciali per il trasporto e la logistica. Si parte mercoledì 8 maggio, alle 14, con un incontro dal titolo "Ultimo miglio. Nel labirinto delle 100 città" che affronterà i grandi cambiamenti dell'urbanistica con un focus sulla distribuzione delle merci e sull'e-Commerce con le proprie prerogative e contraddizioni. Giovedì 9 maggio, alle ore 10, si parlerà di "Transizione Energetica: obiettivo giusto, approccio sbagliato", un incontro durante il quale si discuterà sulle possibilità della transizione energetica e sulla necessità di un approccio di neutralità tecnologica serio e realistico dove vengano tenute

in considerazione tutte le problematiche. Il Sustainable Tour si concluderà a novembre a Ecomondo, a Rimini.



GUIDA AL TRANSPOTEC



Nell'area esterna, saranno presenti Piazza dell'Usato, tra i padiglioni 18 e 22, l'area test drive, in Largo Nazioni.

- Economia in movimento: Sfide ed opportunità per le Aziende di Trasporto e di Logistica
- Orizzonte 2030 - La prossima Europa tra Politica, Economia, impegni ambientali e sfide sociali
- Innovare la Collaborazione tra Imprese: l'evoluzione nei Rapporti tra Committenti e Fornitori
- Rivoluzione energetica - Come affrontare il passaggio dalla dipendenza dai carburanti fossili ai combustibili e vettori energetici del futuro
- Gli Imprenditori del futuro tra tecnologie emergenti, digitalizzazione e I.A., nuove dinamiche di mercato e obiettivi di sostenibilità
- Muovere insieme l'Italia nel mondo: la Politica incontra le Imprese

NON SOLO PRODOTTO: LA CENTRALITÀ DEL POSTVENDITA

Al mondo della componentistica e dei ricambi è dedicato l'**Aftermarket Village**, a cura della rivista Parts Truck del Gruppo editoriale DBInformation. Giunto alla sua quarta edizione, il villaggio ospiterà una collettiva di aziende italiane ed estere interamente dedicata alle realtà del postvendita per il veicolo commerciale e industriale. Al suo interno, oltre alla parte espositiva, una meeting lounge, una sorta di piazza fisica e virtuale che coniuga l'efficacia del networking e la concretezza del business.

TEST DRIVE E PIAZZA DELL'USATO NELLE AREE ESTERNE

In un'ottica di sostenibilità non poteva mancare a Transpotec Logitec la **Piazza dell'Usato**, organizzata in collaborazione con Next to the Trucker: all'esterno dei padiglioni una superficie di oltre 1.000 metri quadrati tra i padiglioni 18 e 22 ospiterà mezzi di seconda mano, selezionati dai migliori dealer italiani in base a standard severi di affidabilità e sicurezza. Un'occasione per valutare in un unico contesto più alternative e avviare trattative di acquisto. Sempre in esterno, gli ampi spazi di Largo Nazioni saranno dedicati alle

IL SETTORE

LA LOGISTICA svolge un ruolo strategico nello sviluppo del Paese, sottolineando l'urgente necessità di accelerare l'adozione di pratiche sostenibili e digitali, nonché di definire strategie efficaci per favorire uno sviluppo sostenibile del settore. Il comparto della logistica conto terzi in Italia continua a registrare una crescita costante, con un **aumento del 6,4%** del fatturato nel 2022 e una previsione del 5,5% nel 2023, che si traduce in un valore di **112 miliardi di euro**, secondo i dati dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano. Secondo il Focus Italia sul mercato dei **veicoli commerciali e industriali**, pubblicato dall'Anfia nel 2023, anche il mercato dei mezzi pesanti ha registrato, nel nostro Paese, una crescita significativa nel 2023, con un **aumento del 11,4%** rispetto all'anno precedente, corrispondente a 28.623 immatricolazioni. Allo stesso modo, i veicoli commerciali hanno evidenziato un incremento del 22,5% con 195.618 immatricolazioni, registrando una crescita del 6,7% rispetto al

2021. Di contro, i veicoli trainati (rimorchi e semirimorchi) hanno registrato un calo del 7,9% nel 2023, con 15.533 immatricolazioni, sebbene il confronto con il 2021 mostri comunque un aumento del 2,7%. Crescita che si registra anche in Europa, con un aumento del 16,3% per i mezzi pesanti (pari a 412.000 nuove immatricolazioni) e del 15,6% per i veicoli commerciali leggeri (equivalenti a 1.872.000 unità), secondo le statistiche dell'Area Studi e Statistiche Anfia relative al mercato UE-EFTA-UK nel 2023. Il settore della logistica, però, si trova attualmente ad affrontare anche una grave **carenza di personale**, che potrebbe rappresentare una minaccia per la competitività delle imprese italiane sul mercato globale. Questa carenza limita la capacità delle imprese di fornire servizi di alta qualità e di innovare. Con oltre **60.000 posti di lavoro vacanti** nel settore, secondo i dati dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano, la ricerca di nuove risorse umane è diventata una priorità urgente.

RADIO E RADIOVISIONE: LE ATTIVITÀ DI TRASPORTARE OGGI



Come sempre la nostra testata è ampiamente coinvolta nelle attività del Salone del Trasporto e della Logistica e, anche quest'anno, saremo presenti in forza con una **CABINA ON AIR** presso lo stand di Transpobank, al Padiglione 18. Da qui saranno trasmesse quattro puntate giornaliera della **Radio degli autotrasportatori**. Trasportare Oggi On Air sarà fruibile come sempre sul network radiofonico tutti i giorni della fiera a partire dalle 18 e poi su tutte le piattaforme podcast (Spotify, Spreaker, Apple e Google podcast). Novità dal Salone, interviste ai protagonisti, convegni e politica tutto LIVE dai padiglioni realizzato in collaborazione con Daimler Truck Italia.

La grande novità di TOE, però, sarà la **RADIOVISIONE**: una trasmissione in diretta sempre dalla nostra postazione digitale, ogni giorno alle ore 17 per commentare la giornata fieristica con i principali protagonisti della manifestazione. La diretta sarà trasmessa - in contemporanea - su tutti i nostri canali social: Facebook, LinkedIn, YouTube e X. **#STAYTUNED**

piste attrezzate per i **Test Drive**. Grazie alla collaborazione con Next to the Trucker, il pubblico, affiancato da istruttori esperti e preparati, potrà provare in prima persona mezzi pesanti e commerciali leggeri, i veicoli più nuovi e le diverse motorizzazioni. Un modo diverso per guidare l'innovazione. 🎧